

ACCORDO PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, DEL D.LGS. 24 SETTEMBRE 2015, N. 157 E DELLA QUOTA INCENTIVANTE TRA DIRIGENTI DI I E II FASCIA PER L'ANNO 2020

Il giorno 7 marzo 2023, si sono incontrati, parte in presenza e parte in collegamento da remoto, con la modalità della videoconferenza, i rappresentanti dell'Agenzia delle Entrate, di seguito citata come "Agenzia", e delle Organizzazioni sindacali dell'Area della dirigenza per definire i criteri di ripartizione, per l'anno 2020, delle risorse di cui all'art. 1, comma 7, del d.lgs. 24 settembre 2015, n. 157 e della Quota incentivante, tra dirigenti di I e II fascia.

A tal fine le parti:

VISTO il CCNL dell'Area Funzioni Centrali, triennio 2016 – 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro relativi all'area VI della dirigenza;

VISTA la Convenzione triennale per gli esercizi 2022-2024, sottoscritta dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e dal Direttore dell'Agenzia;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 15 novembre 2021, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 29 novembre 2021, concernente le risorse previste dall'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 157, con il quale è stata assegnata all'Agenzia delle Entrate la somma di € 157.155.298,05 da destinare all'incentivazione del personale per l'anno 2020;

VISTO il decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 luglio 2021 con cui, stante il conseguimento degli obiettivi per l'anno 2020, si dispone

l'erogazione del saldo della Quota Incentivante che, unitamente all'acconto già assegnato, determina l'attribuzione complessiva di € 81.837.433,00 per l'anno 2020;

VISTI gli Accordi con le Organizzazioni sindacali, Area dirigenti e Comparto Funzioni centrali del 31 agosto 2022, con i quali si è stabilito di destinare all'incentivazione del personale dirigente dell'Agenzia, per l'anno 2020, le seguenti risorse:

- a) una quota delle risorse assegnate ai sensi dall'art. 1, comma 7, del decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 157, pari ad € 3.771.727,15 al lordo ed € 2.842.296,27 al netto degli oneri a carico dell'Agenzia;
- b) una quota delle risorse di cui all'art. 59, comma 4, lettera c) del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, attribuite a titolo di quota incentivante correlata alla verifica dei risultati per l'anno 2020, pari ad € 1.860.000,00 al lordo ed € 1.401.657,87 al netto degli oneri a carico dell'Agenzia;

CONVENGONO

di ripartire tra i dirigenti di prima e di seconda fascia le risorse attribuite con i predetti accordi, come di seguito specificato:

- la somma di cui alla lettera a) delle premesse, è destinata per il 90%, pari all'importo di € 3.394.554,44 al lordo ed € 2.558.066,64 al netto degli oneri a carico dell'Agenzia, all'incentivazione del personale dirigente di seconda fascia e per il restante 10%, pari all'importo di € 377.172,72 al lordo ed € 284.229,63 al netto degli oneri a carico dell'Agenzia, all'incentivazione del personale dirigente di prima fascia:
- la somma di cui alla lettera b) delle premesse, è destinata per l'80%, pari all'importo di € 1.488.000,00, al lordo ed € 1.121.326,30 al netto degli oneri a carico dell'Agenzia, all'incentivazione del personale dirigente di seconda fascia e per il restante 20%, pari all'importo di € 372.000,00, al lordo ed € 280.331,57 al netto

degli oneri a carico dell'Agenzia, all'incentivazione del personale dirigente di prima fascia.

Per le modalità di corresponsione della retribuzione di risultato si procederà con separato accordo.

Roma, 7 marzo 2023

AGENZIA DELLE ENTRATE	OO.SS. AREA DIRIGENZA	
FIRMATO	CISL FP	FIRMATO
	FP CGIL	FIRMATO
	UIL PA	FIRMATO
	CIDA FC	FIRMATO
	UNADIS	FIRMATO
	DIRSTAT-FIALP	FIRMATO
	FLEPAR	FIRMATO